



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti

Mercoledì 29 aprile 2009
ore 17.30

Biblioteca delle Oblate
(Comunale Centrale)
Via dell' Oriuolo 26
Via S. Egidio 21
Firenze

MAURIZIO FERRARIS



Il tunnel delle multe
Ontologia degli oggetti quotidiani
(Einaudi, 2008)

Introduce:
Giacomo Marramao

Storia dell'ontologia
(Bompiani, 2008)

Il tunnel delle multe *Ontologia degli oggetti quotidiani* (Einaudi, 2008)

«Una volta mi è capitato di prendere tre multe per eccesso di velocità nel tunnel del Monte Bianco perché l'infrazione era stata rilevata da tre autovelox. Di qui, a parte l'esborso, la domanda filosofica: un evento (superare la velocità in un tunnel) si moltiplica in ragione degli osservatori? Si direbbe di sì, stando alla polizia italiana e alla gendarmeria francese che gestiscono il tunnel in condominio. Ma, in questo caso, se gli autovelox fossero stati mille, avrei dovuto pagare mille multe?» La scelta del titolo non è certo casuale. Le multe in realtà sono soggetti, come le sedie, le auto e gli accendini. Ma sono oggetti sociali. Maurizio Ferraris raccoglie in questo dizionario filosofico fuori dal comune centoventinove voci che spaziano dal Bancomat agli Zoccoli passando per i Cavatappi e le Madeleines, senza dimenticare le Cazzimme e le Supercazzole, l'autore cerca di definire quelli che Roland Barthes chiamava «miti d'oggi» e Martin Heidegger «essere-nel-mondo». Si va dal chiedersi che cosa potrebbe succedere se sugli «aeromobili» gli «assistenti di volo» non riuscissero a «disarmare gli scivoli» (forse un dirottamento?), all'illustrare usi e costumi dell'antenato della Porta allarmata, il Maniglione sensitivo, sino a trarre la morale della favola in un denso saggio conclusivo: Quisquilie e quiddità.

“Un libro indispensabile per chiunque abbia un'idea non paludata della filosofia” (Armando Massarenti, Sole 24ore, 13/04/2008)

Storia dell'ontologia (Bompiani, 2008)

Con il nuovo secolo, la vecchia scienza dell'essere, l'ontologia, è ritornata in auge nell'informatica e nelle scienze cognitive, nella giurisprudenza e nelle scienze biomediche, ovunque si senta la necessità di organizzare le conoscenze in forma efficace, e di orientarsi in una società sempre più complessa, e radicalmente trasformata dall'avvento della cultura digitale. Scritto in cinque anni di lavoro dai ricercatori del Laboratorio di ontologia della Università di Torino in collaborazione con i massimi esperti internazionali, il volume fornisce sia una presentazione storica dell'ontologia dalle origini ai giorni nostri, sia lo stato dell'arte nel panorama contemporaneo. Il volume è scritto in modo chiaro ed accessibile anche ai non filosofi, corredato da strumenti bibliografici aggiornatissimi, e destinato a interessare non solo gli studenti e gli studiosi di filosofia, di giurisprudenza, di informatica, di scienze cognitive e di scienze sociali, ma tutti coloro che, dai tecnici ai professionisti ai manager, sono interessati alle applicazioni dell'ontologia nella gestione della conoscenza e nella comprensione della società.

Maurizio Ferraris insegna Filosofia teoretica nell'Università di Torino, dove dirige il Centro Interuniversitario di Ontologia Teorica e Applicata. Visiting professor nelle principali università europee e americane, collaboratore del «Sole 24 ore», direttore della «Rivista di Estetica», ha scritto più di trenta libri, di ermeneutica, estetica e ontologia, tra cui *Storia dell'ermeneutica* (1988), *Estetica razionale* (1997), *A Taste for the Secret* (con Jacques Derrida, 2001), *Dove sei? Ontologia del telefonino* (2005, Premio Filosofico Castiglioncello), *Sans Papier. Ontologia dell'attualità* (2007), *La fidanzata automatica* (2007). Per Einaudi ha curato e introdotto *L'altra estetica* (2001).